

Ciao gente...

sono Paola

Taranto 28 dicembre 2012

D. G. D'Andola *D. Gaetano D'Andola*

D. R. Spataro *D. Roberto Spataro*



Due anni intensi di studio e di confronto con la vita di Paola hanno inciso profondamente nelle menti e nel cuore dei giovani allievi di Rimini. Un volume di 358 pagine registra una "antologia" stimolante di lettere e testimonianze che meriterebbero di essere pubblicate.

Lo spazio del nostro modesto foglio mensile non ce lo consente.

La vicenda di Rimini è stata un'esperienza di alto valore esemplare che ha moltiplicato in tutta Italia gli "amici" di Paola, conquistati dalla sua personalità e dalla sua storia.

Richiesta di un secondo incontro a Rimini

L'impegno per un secondo incontro sollecitato da Suor Rina e "l'esplicita richiesta degli alunni" hanno riscosso l'esito che ci si attendeva. E' bello rileggere l'invito rivolto a Claudio e Lucia e la loro pronta disponibilità a rivivere "i sentimenti e le emozioni di quella indimenticabile giornata dell'11 ottobre 1997".

Rimini, 12.04.1999

Carissimi Claudio e Lucia,

vi scriviamo perché saremmo felici di potervi rivedere e trascorrere una giornata in vostra compagnia. Avremmo piacere di invitarvi nella nostra scuola il giorno 5 giugno, perché durante questo anno scolastico Paola per noi è sempre stata un modello di riferimento, una presenza costante nel nostro cammino e nei nostri cuori. Potervi rincontrare e parlare di lei sarebbe un modo per mantenere vivo il suo ricordo. Sperando nella vostra disponibilità, attendiamo con grande impazienza una risposta. Tanti saluti.

Le ragazze dell'Istituto Magistrale "Maestre Pie" Classe III - IV - V

Taranto, 14.04.1997

Nostri carissimi "figli" tutti secondi,

con noi in cordata dietro di lei, prima tra voi amata, per riconfermare la nostra sempre forte emozione nel sapervi attenti e appassionati seguaci di un modello che oggi impressiona e stupisce anche noi, genitori suoi.

C'invitate a Rimini, a trascorrere una giornata con voi sperando nella nostra disponibilità, e la carissima Suor Rina Dellabartola, associandosi, riconferma tutto e ci comunica addirittura che è cosa voluta anche dal Consiglio d'Istituto. E tutto è ancora più straordinario, stupefacente.

Ecco, noi controlliamo lo stupore solo pensando alla piccola nostra, nostra sì, ma ormai di tantissimi altri che non riusciamo più a contare, perché è intorno a lei che tutto ruota. E se pensiamo poi che fra i tantissimi, il 90% è composto di giovani che vanno dagli 11 ai 30 anni, è cosa che commuove profondamente.

Ci domandate di venire da voi, ma certamente che verremo, verremo senza un perché, proprio come genitori che vanno a fare visita ai loro ragazzi, così per Amore, senza uno scopo prefissato, anzi, con l'unico scopo di godere reciprocamente dell'affetto e della stima che li lega. E, nel caso nostro, a ben riflettere, anche con un pizzico di comprensibile incoscienza, ma Rimini oggi ci appartiene.

Infatti: Napoli, la città dell'amore fra noi due; Taranto, la città dell'amore fra noi tre; Rimini, la città dell'amore fra noi tutti.

E ci ripresenteremo a voi per darvi ancora tutto l'affetto, tutto l'Amore che abbiamo, con una sola speranza nel cuore, che possa bastarvi anche quel poco che possediamo come affezionati "genitori secondi" di "affezionati figli secondi". (...)

Sì, “figli” nostri carissimi, verremo! E verremo anche per sentire da voi dire di lei.

Claudio e Lucia

Il 5 giugno 1999 fu il giorno designato per questo secondo incontro dei coniugi Adamo con gli allievi dell'Istituto riminese. “Nulla c'era stato comunicato del come avremmo trascorso la giornata - così scriverà Claudio dopo il suo rientro a Taranto - sicché tutto quanto abbiamo vissuto e goduto nel “nostro” giorno riminese, è stato di forte sorpresa e grande commozione...”.

Accoglienza affettuosa, dialogo – “a botta e risposta” - con gli alunni, stimolando domande e desideri della loro età e confrontandoli con il “modello Paola”, emozione “per il fresco, bello e giovanile spettacolo” da parte delle allieve (un musical ispirato alle “Sister Act” e al film “sette spose per sette fratelli” e, al termine, scambio di piccoli doni a tutti i presenti. Ma il dono più bello, predisposto dagli alunni delle classi III A, IV e V, la monografia “PAOLA ADAMO” consegnata ai genitori, a conclusione dello studio effettuato per un anno “su questa loro coetanea, tanto normale e insieme tanto diversa”.

“Batte nei giovani il cuore di Paola”

”Sin da quando l’ho conosciuta è sempre stata un vero modello di vita a cui sempre ho fatto riferimento e non sono mai rimasta delusa”.

Valentina

“Paola è per me un importante punto di riferimento che mi dà forza di non mollare, neanche nei momenti più difficili”.

Lucia

“Paola era una ragazza che seppe vivere al meglio la sua vita. Riuscì a tenere stretti i veri valori, senza mai metterli da parte, come fanno oggi diversi ragazzi”.

Lavinia

“Spero che Paola, questa ragazza-angelo, riesca a farsi accogliere nei cuori di tanti giovani, in modo che possa completare la sua opera, spargendo semi ovunque, facendo crescere piante robuste con tanti rami, per meglio diffondere questa pace interiore e voglia di bene. Paola, raggio di Dio, illumina i nostri cuori”.

Chiara

“Paola è per me un modello da seguire, un punto di riferimento nella mia vita e nelle difficoltà di ogni giorno. Anche in quelli più semplici e banali. Con i suoi pensieri e i suoi principi riesco a valorizzare di più e in modo più rilevante aspetti che prima sottovalutavo, cercando sempre più di reagire con forza a qualsiasi sconfitta e delusione che spesso incontro”.

Elena

“Paola, una ragazza come me con tanti pregi e molto affetto da donare agli altri, ha lasciato i suoi pensieri che, grazie ai suoi genitori, sono arrivati sino a noi. Adesso Paola per me è diventata un modello di vita. Quando non riesco ad affrontare le difficoltà e mi arrendo, cerco di diventare come lei, andando avanti senza mai arrendermi. “Se credi in Dio, hai il mondo in pugno”.

Valentina

“Cara Paola, grazie per l’amicizia che mi hai donato in questi anni. Sei diventata testimonianza quotidiana di fede sincera; mi hai trasmesso il desiderio di trovare quella gioia piena che ha reso te così speciale. Con affetto”.

Serena

“Paola, sei per me un esempio da seguire, un fine da perseguire. La mia luce nel buio della vita”. *Fabrizio*

“Le parole di Paola sono per me fonte di speranza per gli anni futuri “.

Rudi

“Ringrazio Paola perché è stata per me un insegnamento nei momenti più difficili passati, e tuttora un punto di riferimento in quelli attuali. Credo che non scorderò mai “Se credi in Dio hai il mondo in pugno” e “Aspetta con calma e avrai tutto ciò che desideri “. Grazie.”

Nora

“Paola è ed è stata sicuramente una ragazza fantastica, che ha saputo amare la famiglia, i suoi amici e soprattutto Dio, con un amore grande e generoso. Tutte le persone che l’hanno conosciuta hanno potuto sperimentare la serenità che deriva dalla fede, ed anche ora che lei ci guarda dal cielo, continua ad aiutarci e a dirci di sperare e credere in Dio. E’ l’unica chiave dell’Eternità”.

Benedetta

Crediamo che questa “antologia” stimolante possa bastare... Il nostro augurio?... “che qualcuno, accostandosi a queste pagine, ne sia attratto da decidere di impegnarsi personalmente in un cammino di santità”.

(Continua)

L' “(E) laboratorio Amici di Paola ADAMO”

Con Paola augura a tutti un **Natale** pieno di gioia e
un sereno **Anno Nuovo**

*A cura di Don Gaetano D’Andola dell’ “(E) laboratorio Amici di Paola ADAMO”
Istituto Salesiano “D. Bosco”*

74121 TARANTO Viale Virgilio, 97 – tel. 099/7369171 fax 099/7369173

Web: <http://www.paolaadamo.net> ----- E-mail: info@paolaadamo.net